

I numeri

Confidi, 2015 record I crediti garantiti superano i 182 milioni

BOLZANO Il bilancio, approvato all'unanimità, conferma una continua crescita dei volumi amministrati. L'interesse verso il Consorzio garanzia collettiva fidi (Confidi) è confermato dalle 699 imprese aderenti (+4%) di cui 271 assistite (+5%) nel reperimento di 664 pratiche di credito agevolato (+7,3%).

I numeri rendono l'idea. I volumi amministrati si attestano su 182,7 milioni di euro relativamente ai finanziamenti garantiti (+10,5%) e 51,8 milioni relativamente alle garanzie rilasciate (+10,8%), nuovo picco storico per quanto al rischio assunto dalla coop. Patrimonio e fondi gestiti si mantengono pressoché stabili.

Ancora: nel corso del 2015, al netto di rinnovi e revisioni, sono state concesse 137 nuove pratiche di finanziamento assistite da Confidi

Il bilancio

In totale sono state concesse 137 nuove pratiche

per un controvalore di 42 milioni di euro, di cui circa la metà (20,8 milioni di euro) a medio-lungo termine a sostegno di investimenti. Confidi ha poi supportato le esigenze di liquidità con percentuale di copertura media più spinta (33,5%), rispetto a

quella accordata alle imprese virtuose (27,3%) per assistere processi di investimento e consolidamento.

Tuttavia, il contesto rimane delicato e il deterioramento del portafoglio ne è la riprova, a fronte di un'incidenza delle garanzie «non performing» prestate su crediti in sofferenza pari all'8,1% rispetto allo stock complessivo. L'indice medio di insolvenza dell'1,5% rimane tuttavia su livelli sopportabili.

Infine, una valutazione per categoria. I settori più seguiti risultano il metalmeccanico-elettrotecnico (26%), l'edilizia (22,8%), ed i servizi (20,7%) tra cui si rileva una crescente attenzione verso quello ricettivo-alberghiero e il cosiddetto terzo settore.